

## **Consiglio comunale del 28 novembre 2022**

*(parte in videoconferenza)*

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Possiamo iniziare la seduta, prego il Segretario dott. Pupillo di procedere con l'appello.

### **SEGRETARIO**

Grazie presidente. Buonasera, procedo all'appello:

### **Appello**

GARAVINI Milena	presente
MONTI Enrico	presente
TAMPIERI Mirna	presente
BONAZZI DEL POGGETTO M. Serena	presente in videoconferenza
EVANGELISTI Angelo	presente
RINALDINI Elisa	presente
TURRONI Emanuele	presente
LONZARDI Lorenzo	presente
BATANI Lorena	presente
FABBRI Andrea	assente giustificato
RAGGI Giacomo	presente
RICCI Caterina	presente
BERNARDI Alberto	presente
BRAVETTI Paolo	presente in videoconferenza
BIGUZZI Khescia	presente
MANCINI Stefano	presente

Presenti: 15

Assenti: 1

GUALTIERI Ruggero	presente n videoconferenza da p. 3
-------------------	------------------------------------

### **Gli Assessori**

BEDEI Elisa	presente
BONETTI Adriano	presente
PEPERONI Gian Matteo	presente
PIGNATARI Sara	presente
RAMBELLI Paolo	presente in videoconferenza

**PRESIDENTE**

Grazie. nomino scrutatori i consiglieri comunali Biguzzi, Lonzardi, Raggi.

Ringrazio per la presenza in video F. Ruffilli, del settore ragioniera della nostra amministrazione, che ricopre il ruolo che spesso ha ricoperto il dott. Mami, durante altre sedute, visto che la dottoressa Ruffilli ha contribuito a partecipare per quanto riguarda i punti sui temi del bilancio proprio durante la commissione consiliare, la ringrazio per la partecipazione alla seduta di questa sera.

**Punto n. 1 all'ordine del Giorno: comunicazioni del presidente.**

Ho due brevissime comunicazioni.. La prima è di carattere puramente simbolico, ci tenevo a mettere il punto su un fatto che ritengo estremamente importante, avete letto tutti le notizie che vengono da Ischia e dal sud Italia che in queste ore sta vivendo dei momenti veramente drammatici. Volevo porre l'accento sulla questione, cogliendo l'occasione di esprimere la più grande vicinanza per la comunità di questa isola, di questa bella isola da parte di tutto il Consiglio comunale. Viviamo momenti e tempi davvero difficili, nei quali fenomeni come quello di Ischia, troppo semplicemente vengono spesso etichettati come una occasionale maltempo eccezionale. Non credo che sia così, penso che il problema abbia un nome e un cognome, che è crisi climatica, e così come è successo nella regione Marche a settembre, e come è successo adesso nell'isola di Ischia, credo che semplicemente ridurre il tutto a da fare. *(interruzione per problemi audio- ripresa tutti presenti)*

Dicevo che mi faceva piacere esprimere non solo la vicinanza del Consiglio comunale per quanto accaduto nell'isola di Ischia, e tentavo di dire che è troppo semplice e riduttivo chiamare questi eventi delle occasionali calamità di maltempo o naturali, credo che appunto invece sia fortemente la crisi climatica che stiamo vivendo, che sta vivendo il nostro Paese come tutto il mondo, ad essere la principale responsabile. Quindi di conseguenza trovo troppo semplice e riduttivo dire che questi incidenti avvengono esclusivamente perché si è controllato poco, perché magari si è anche amministrato non bene per magari, prediligendo un tornaconto personale invece che il bene della comunità, ma evidentemente un grosso problema è anche dato dal fatto che non abbiamo mai messo il clima al primo posto e giustamente ora la nostra Terra che sta arrivando a un punto di non ritorno molto grave, sta dimostrando con tutta la sua forza che purtroppo questo punto di non ritorno è davvero molto molto vicino. Spero e auspico che i governi siano il più possibile stringenti in termini di crisi climatica e che la colgano e la vivano nella maniera più intelligente e costruttiva possibile. Troppo spesso sento ancora parlare di cercare di coniugare quello che è magari un far convivere le politiche green con invece le classiche politiche industriali di crescita che hanno sempre contraddistinto tanti Paesi, soprattutto del mondo occidentale, secondo me credo che questo pensiero e questa politica vada un pochettino cambiata, almeno questo è il mio pensiero. Detto questo, vi chiedo di osservare un minuto di silenzio per le vittime dell'isola di Ischia, nella quale purtroppo sono stati coinvolti anche dei bambini, affinché Ischia e quello che è successo nelle Marche a settembre non diventino diciamo un evento quasi comune. Non vorrei che questi eventi diventassero ed entrassero a fare parte della quotidianità, ma vorrei che rimanessero il più possibile degli eventi lontani, appunto eccezionali, ecco facciamo in modo che questi eventi non perdano questa eccezionalità, perché purtroppo invece temo che proprio questi eventi, uno dall'altro si sono distanziati

da pochissimi mesi, invece diventano quasi una normalità per un Paese come l'Italia che invece questo tipo di eventi magari non li viveva così spesso.  
Vi chiedo di osservare un minuto di silenzio poi continuiamo

*un minuto di silenzio*

La seconda comunicazione in realtà riguardava l'ordine del giorno di oggi, mi era stato comunicato oggi dal settore segreteria, poi sicuramente il Segretario dott. Pupillo lo avrebbe accennato che c'era un piccolo refuso riguardo il punto 9, poi quando arriviamo al punto 9 il Segretario lo spiega, non è nulla di grave, è solo un piccolo refuso, ci tenevo a dirlo.

Possiamo procedere con il:

**Punto n. 2 all'ordine del Giorno: approvazione verbali della seduta precedente del 28.10.22**

Preso atto del contenuto dei verbali relativi agli oggetti inseriti nell'ordine del giorno della seduta consiliare dello scorso 28.10.22, e riconosciuto che gli stessi corrispondono sostanzialmente a quanto deciso nella seduta suddetta, pongo in votazione i verbali dal n. 52 al n.58, seduta 28.10.22:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 3 all'ordine del Giorno: surroga consigliere dimissionario.**

Come tutti sapete, in data 21.10.22, con una nota del protocollo n. 21111 il consigliere P. Liverani, del gruppo Forlimpopoli la città che vorrei, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale. Dato atto che le suddette dimissioni sono irrevocabili e immediatamente efficaci, atteso che è obbligo del Consiglio comunale prendere atto delle dimissioni del consigliere dimissionario entro 10 giorni dal ricevimento al protocollo generale della lettera di dimissioni, preso atto che il suddetto termine di 10 giorni è da considerarsi non perentorio ma acceleratorio. Richiamato l'articolo 45 del T.U.E.L ai sensi del quale il seggio del consigliere comunale è rimasto vacante è da attribuirsi al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto, considerato che la prima dei non eletti, candidata della lista n. 2 alle elezioni del gruppo Forlimpopoli la città che vorrei, che seguiva l'ultimo eletto era Isabella Casadei, che in data 16.11.22 ha comunicato la non accettazione della nomina, e considerato che il sig. Ruggero Gualtieri, candidato della stessa lista ha comunicato la accettazione della nomina, considerato che non sussistono a carico dello stesso Ruggero Gualtieri motivi di ineleggibilità e incompatibilità con la carica di consigliere comunale, non esistono cause ostative, atteso anche che il gruppo Forlimpopoli Noi, la città che vorrei è composto da un unico seggio in Consiglio comunale, tale che risulta capogruppo l'unico candidato in carica, possiamo procedere alla surroga del consigliere per sostituire l'ex collega P. Liverani. Detto questo, pongo in votazione la surroga del consigliere dimissionario, P. Liverani con il sig. R. Gualtieri, nato a Bologna il 30.8.96 e residente in Forlimpopoli in via A. Saffi n. 81, affinché sia convalidata la elezioni a consigliere comunale

del sig.R. Gualtieri, dando atto che non sussistono nei suoi confronti cause di ineleggibilità e incompatibilità e prendendo atto che il sig. R. Gualtieri risulta essere capogruppo del gruppo consiliare Forlimpopoli la città che vorrei.

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Congratulazioni Ruggero, sei entrato a fare parte ufficialmente del Consiglio comunale di Forlimpopoli, quindi ti facciamo un applauso per questo. (*applauso*)

Il collega Gualtieri è presente in videoconferenza, a questo punto entra a fare parte ufficialmente del Consiglio comunale, il numero di presenti passa a 16 è presente in videoconferenza come da norma che avevamo approvato, modificando il regolamento per il funzionamento del nostro Consiglio comunale, questo perché è ancora fuori Italia in questo momento è in Spagna, dove sta terminando il suo progetto universitario. Do la parola al consigliere Gualtieri, se vuole dire qualcosa, poi possiamo procedere.

**GUALTIERI**

Buonasera a tutti. Grazie Enrico per la parola e grazie per avermi presentato già parzialmente. Ovviamente è un piacere per me essere qui oggi, chiaramente in questa veste tanto nuova per me, sono molto lieto di poter rappresentare parte dei cittadini che hanno creduto in noi, nel nostro progetto e ovviamente anche i miei mentori Paolo e Antonio, con tutti coloro che hanno orbitato attorno a questo progetto e hanno fatto sì che possa essere vivo e mi spiace se è in videoconferenza ma come ha già anticipato Enrico sono attualmente a svolgere il mio progetto di tesi in Andalusia, a Cordoba, sto per terminare il mio percorso in Scienze agrarie, a Bologna, città a cui sono molto legato, anche perché ci sono nato, ma sempre cresciuto a Forlimpopoli e per questo spero di poter ripagare la fiducia che ci è stata data, è stato chiaramente un po' difficile per noi poter parlare molto tra me e comunque il nostro gruppo, non è molto facile la logistica dal punto di vista .. essendo comunque in Spagna, essendo lontani, chiaramente per me sarà tutto un po' nuovo, entrare in corsa non è facile, ma per fortuna ho persone su cui comunque posso fidarmi, che mi aiuteranno in questo percorso. Che altro dire? Il mio augurio è di dare il contributo collettivo alla nostra città, cara amata città, e che altro dire? Sicuramente mi è dispiaciuto non essere fisicamente con voi, alcuni volti sono nuovi, altri mi impareranno a conoscere, e ringrazio per la vostra fiducia anche chiaramente. Quindi sarà un po' difficile per me perché mi dovrò laureare a marzo, entrare in corsa non sarà facile, ma sicuramente farò di tutto, farò del mio meglio, perché devo ripagare la fiducia di tutti coloro che hanno creduto in noi. Questo è il mio augurio principale, grazie a tutti ancora.

**PRESIDENTE**

Grazie consigliere Gualtieri. Possiamo continuare con il:

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: sostituzione componente delle commissioni consiliari I, II e III.**

Questo è sempre un punto che riguarda e si rifà alle completamento dimissioni che ho citato prima del consigliere dell'ex collega P. Liverani, prendendo sempre spunto dalla lettera di dimissioni pervenuta il 21.10.22, posto che nella seduta odierna, con deliberazione precedente alla presente lo stesso consigliere P. Liverani è stato surrogato dal consigliere R. Gualtieri, e dato atto che nella conferenza capigruppo datata 8.7.19, la prima conferenza svolta da questa amministrazione con questo nuovo Consiglio comunale, era stato deciso che le commissioni consiliari permanenti siano composte da 7 membri e che occorra rispettare il criterio corporazionale, rispetto alla composizione del Consiglio comunale uscito dall'esito elettorale e che quindi 4 componenti sono attribuiti al gruppo di maggioranza Forlimpopoli Noi, 3 ai gruppi di minoranza di cui 2 al gruppo Lega Salvini premier e 1 al gruppo Forlimpopoli la città che vorrei, composta da un unico consigliere; nella medesima conferenza era stato deciso che i capigruppo designassero i capigruppo del medesimo gruppo consiliare, tenuto conto che R. Gualtieri è data data odierna consigliere comunale capogruppo del gruppo consiliare Forlimpopoli la città che vorrei, composta appunto da un unico consigliere si deve procedere pertanto alla designazione, alla nomina del sig. R. Gualtieri neo consigliere capogruppo del gruppo consiliare Forlimpopoli la città che vorrei come componente di tutte e tre le commissioni consiliari permanenti.

Con votazione palese per alzata di mano, pongo in votazione la nomina del consigliere R. Gualtieri, unico componente del gruppo consiliare Forlimpopoli la città che vorrei come membro delle seguenti commissioni consiliari permanenti in sostituzione del consigliere P. Liverani, dimessosi. In particolare le commissioni 1 - bilancio e Affari istituzionali, commissione II - territorio ed ecologia - commissione III relativa a problemi sociali, assistenza sanitaria e cultura:

Presenti 16:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? Unanimità

Contrari? Nessuno

Astenuti? Nessuno

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Atto C.C. 41/2019. Commissione ex art. 13 Lex 287/51 per gli elenchi dei giudici popolari. Sostituzione consigliere dimissionario.**

Anche questo è un punto che si rifà alle dimissioni del ex consigliere P. Liverani, che era membro della commissione per l'aggiornamento dell'Albo dei giudici popolari, previsto da art. 13 Lex 287/51. questa è una commissione ai sensi della legge sopracitata, che è composta dalla sindaca M. Garavini che la presiede o da suo rappresentante nonché da due

consiglieri comunali. Dicevo che P. Liverani era membro della suddetta commissione, insieme se non erro alla collega M. Tampieri, quindi bisogna procedere alla votazione per la nomina del nuovo componente della commissione consiliare in oggetto. La votazione in questo caso si fa a scrutinio segreto, non per alzata di mano o per acclamazione. Dovreste trovare nelle vostre cartelline un foglietto, per quelli a casa, potete rispettare ... prego Segretario.

### **SEGRETARIO**

Mi pare che era scritto nel regolamento ma non era una cosa che avevo affrontato ai tempi, quando siamo in seduta di videoconferenza non è possibile fare votare le persone che sono in videoconferenza, possono votare soltanto quelli che sono presenti in aula. Questa è una delle condizioni un po' limitanti dei Consigli comunali fatti in violazione da videoconferenza.

### **PRESIDENTE**

In realtà considero le persone collegate da casa 3 persone che non partecipano al voto. Ufficialmente i consiglieri collegati da casa, cioè Bonazzi del Poggetto, Bravetti e Gualtieri non partecipano a questa votazione. Presenti e votanti: 13.

Nel foglio va indicato un solo nome, di un candidato. Considerate che la commissione deve essere composta da due persone. Nella precedente seduta, per prassi i consiglieri erano ovviamente eletti per rispettare sempre la composizione politica del Consiglio comunale con un membro del gruppo appartenente alla maggioranza e un membro di opposizione. E' il motivo per cui nella seduta 2019, quando avevamo eletto membri di questa commissione un membro del gruppo di maggioranza era stato eletto la consigliera Tampieri e a rappresentanza della parte di opposizione era stato eletto P. Liverani, che si è dimesso, quindi oggi dobbiamo andare a surrogare il posto di P. Liverani in questa commissione. Questa è la presentazione del punto, quindi non c'è obbligo di rappresentare il seggio lasciato vacante dall'ex consigliere Liverani, non c'è obbligo che questo consigliere sia pescato sempre dalla parte della opposizione. Solitamente, per prassi è sempre stato così. Detto questo, tutti i consiglieri comunali presenti in sala scrivono su un foglietto il nome del consigliere. Ribadendo il fatto che questa votazione si svolge esclusivamente per i presenti in aula, quindi dovranno votare 13 consiglieri.

Chiedo aiuto agli scrutatori, i consiglieri Biguzzi, Lonzardi, Raggi.

Cito l'articolo 45bis del nostro regolamento del Consiglio comunale, c. 8: "non possono essere trattate nelle sedute in videoconferenza proposte di deliberazione che prevedono la votazione con scrutinio segreto" dopo questa attesa vi confermo che il punto n. 5 viene rimandato, art. 45 bis c. 8, alla prossima seduta, specificandolo ai colleghi consiglieri, mi scuso perché tutti noi abbiamo avuto questa dimenticanza, fortunatamente si tratta di un punto che riguarda una commissione non così dirimente o fondamentale al funzionamento di tutta la amministrazione e di tutta la macchina comunale, lo rimanderemo probabilmente alla prossima seduta, preventivamente comunicheremo ai consiglieri comunali insieme al materiale con l'ordine del giorno che il punto relativo alla commissione relativa agli elenchi dei giudici popolari prevede una votazione a scrutinio segreto e non è possibile svolgere una funzione a scrutinio segreto per i consiglieri collegati in videoconferenza, Bonazzi del Poggetto, Bravetti e Gualtieri, e quindi le persone che saranno collegate in videoconferenza in quella seduta, non verranno conteggiate alla presenza, evitiamo così di farlo questa sera, e di fatto comunicandolo solo adesso ai consiglieri presenti stasera, che in realtà sarebbero considerati assenti e non partecipi a questo punto, fortunatamente non è un punto dirimente

al funzionamento della macchina amministrativa e quindi possiamo rimandarlo eventualmente al prossimo. Scusateci, è il bello della diretta, ogni tanto succede anche questo.

**Punto n. 6 all'ordine del giorno: Ratifica della variazione d'urgenza adottata con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 in data 29/09/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.**

Questo è un punto che è stato trattato in sede di I commissione consiliare, non so se la sindaca voleva aggiungere qualcosa, le do la parola.

**SINDACO**

E' una variazione d'urgenza che è stata fatta in **Consiglio comunale** per consentire la assunzione della assistente sociale, se non ricordo male, in quanto una assistente sociale era stata a casa improvvisamente per motivi personali e per garantire, vista la delicatezza del ruolo che ricopre, una sostituzione la più celere possibile, si è proceduto in questo senso per poter accendere un contratto di lavoro interinale. Nel frattempo la assistente sociale è rientrata. Non so se la dottoressa Ruffilli voleva aggiungere qualcosa.

**RUFFILLI**

E' stata esaustiva, aggiungo solo che trattandosi di servizi sociali e di sostituire una persona per portare avanti il servizio, l'entrata della spesa dell'interinale era totalmente coperta dal fondo povertà regionale, quindi in realtà si è trattato di iscrivere in bilancio sia la entrata che la spesa relativa, quindi è stata una variazione abbastanza....senza riflessi importanti sul bilancio.

**PRESIDENTE**

Grazie dottoressa. Se non ci sono altre argomentazioni da parte dei colleghi direi di procedere alla votazione del p. 6: ratifica della variazione d'urgenza adottata con deliberazione di Giunta Comunale **n. 103 in data 29/09/2022** ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 Mancini Biguzzi Bravetti

**Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 3 Mancini Biguzzi Bravetti

**Punto n. 7 all'ordine del giorno: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000.**

Anche questo punto è stato discusso nella seduta della I commissione consiliare, anche qui do

la parola alla sindaca, e alla dottoressa Ruffilli a integrazione.

### **SINDACO**

Anche di questo punto direi abbiamo ampiamente discusso in commissione consiliare, quindi per essere sintetici, poi ovviamente se ci sono richieste di approfondimento le trattiamo, si tratta dell'ultima grande variazione dell'anno per quanto riguarda il bilancio che serve, come dice la parola stessa per assestare il bilancio in caso di maggiori spese o maggiori entrate. Nel nostro caso specifico parliamo soprattutto di una variazione che ha cercato di come dire, rivalutare quelli che sono i maggiori costi, soprattutto sul fronte della energia, alcune implicazioni che questi maggiori costi hanno portato anche in termini di acquisto beni e servizi, quindi di costi maggiori per quanto riguarda ad esempio la mensa, le derrate alimentari, una serie di maggiori oneri e costi che riguardano spese correnti nel settore dei lavori pubblici e molti dei quali legati alle scuole e poi una serie di assestamenti che riguardano sempre lavori pubblici nella parte in conto capitale. Di contro nelle spese abbiamo maggiori entrate derivanti da contributi che lo Stato ha assegnato alla amministrazione comunale sempre per maggiori spese in campo energetico, maggiori costi in campo energetico e delle maggiori entrate che sono state verificate nel settore della evasione fiscale. Quindi recuperate dalla partecipazione al contrasto alla evasione fiscale, per essere più precisi. Questo è il quadro generale più complessivo, lascerei comunque alla dottoressa Ruffilli se vuole fare delle precisazioni e come dicevo, se ci sono poi richieste di approfondimento ovviamente le trattiamo. Intanto ringrazio comunque gli uffici sempre per la disponibilità e la precisione in questo lavoro, la tenuta corretta del bilancio è una operazione non facile, posso aggiungere che ci auspichiamo che i maggiori oneri che hanno purtroppo colpito, maggiori oneri in termini energetici che hanno colpito i bilanci del Comune, invertano il loro trend in aumento in quanto le possibilità del nostro bilancio di farvi fronte, sono ormai raggiunte al limite e sarà molto difficile nel caso aumentino ulteriormente che solo con le nostre forze e tenendo conto delle attuali entrate in termini di bilancio del Comune possiamo farvi ulteriormente fronte. Questo per condividere ovviamente le preoccupazioni per il prossimo anno, ci auspichiamo che ci sia una inversione di tendenza.

### **RUFFILLI**

La sindaca giustamente ha fatto una analisi giusta, abbiamo cercato di riprendere un po' tutte le spese e fare una assestamento prima di fine anno, di fatto le maggiori spese che abbiamo dovuto inserire erano proprio per le utenze e illuminazione pubblica, gas, energia elettrica, e poi anche maggiori spese per i rinnovi contrattuali, perché è stato firmato da poco il nuovo CCNL 2019-21, quindi abbiamo dovuto anche prevedere anche queste spese, che in parte erano già coperte da accantonamenti, e poi ovviamente i rincari da inflazione, legati all'aumento dei prezzi per le derrate alimentari, abbiamo cercato un po' di fare fronte a tutte queste maggiori spese per chiudere l'anno e farlo in gran parte con nostre risorse e quindi è stato un bel lavoro, però abbiamo cercato di fare un po' un quadro generale.

### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliere Rinalidini.

### **RINALDINI**

Grazie presidente. Non ho in realtà molto da aggiungere perché effettivamente la variazione



è molto tecnica e devo dire che le soluzioni a queste maggiori spese registrate sono quasi millimetriche, nella gestione dell'economia di bilancio e quindi mi sento solo di dire anche io che la voce che salta maggiormente all'occhio sono i maggiori costi per spese energetiche, di 322 mila euro, tra l'altro presunte, stimate. Speriamo quindi che ci sia anche per noi un aiuto da parte dello Stato sicuramente nel bilancio del prossimo anno, perché per quanto il Comune sicuramente adotterà soluzioni più o meno innovative, per fare sì che queste spese siano ristrette, sarà sempre più difficile contenere questi costi. Ci auspichiamo che ci sia un intervento a livello europeo per calmierare gli aumenti. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie consiglieri. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il P. 7: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 adottata ai sensi dell'art. 175 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, che apporta le variazioni di competenza e di cassa, riportate nell'allegato A) della delibera e illustrate durante la seduta di I commissione:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 3 contrari Mancini Biguzzi Bravetti

Astenuti? 2 astenuti Gualtieri Bernardi

### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? 3 contrari Mancini Biguzzi Bravetti

Astenuti? 2 astenuti Gualtieri Bernardi

### **Punto n. 8 all'ordine del giorno: Variazione al documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024 relativamente al programma biennale degli acquisti di beni e servizi: 2022/2023**

Punto anche questo discusso in sede di I commissione consiliare. Do la parola alla sindaca.

### **SINDACO**

Grazie presidente. Questa è la variazione al Documento Unico di Programmazione, che risponde alla necessità di considerare la nuova richiesta di finanziamento che è stata fatta sui fondi PNRR dei bandi sulla digitalizzazione e fondamentale è questo. Chiedo alla dottoressa Ruffilli se ho dimenticato qualcosa se vuole aggiungere o precisare.

### **RUFFILLI**

Abbiamo variato il DUP nella sua sezione operativa parte II, dove è presente il biennale perché abbiamo ricevuto conferma di un ulteriore contributo PNRR per la digitalizzazione e quindi essendo di importo superiore a 40 mila euro abbiamo provveduto a variare il DUP in modo che sia coerente con la programmazione dell'ente.

### **PRESIDENTE**

Do la parola ai consiglieri. Se non ci sono interventi, pongo in votazione il p. 8: Variazione al documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024 relativamente al programma biennale degli acquisti di beni e servizi: 2022/2023, approvato con delibera di Consiglio

comunale n. 11 del 22.3.22:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 5 astenuti Gualtieri Bernardi Mancini Biguzzi Bravetti

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 11 favorevoli

Contrari? Nessuno

Astenuti? 5 astenuti Gualtieri Bernardi Mancini Biguzzi Bravetti

**Punto n. 9 all'ordine del giorno: Integrazione debito fuori bilancio riconosciuto con atto C.C. 39/2022 ad oggetto ricorso T.A.R. Emilia Romagna Comune di Forlimpopoli-+ altri/A.T.E.R.SI.R. + Hera. Sentenza 344/2022.10.**

Come vi dicevo nelle comunicazioni do la parola al dott. Pupillo, per una precisazione per il refuso che citavo prima. Ringrazio la dottoressa Ruffilli, per la sua disponibilità, come sempre. Grazie.

#### **SEGRETARIO**

Faccio una precisazione di questo refuso nel titolo che era anche all'ordine del giorno, dobbiamo modificarlo nel post seduta, il titolo che vi ritrovavate era: Integrazione debito fuori bilancio riconosciuto con atto C.C. 39/2022 ad oggetto ricorso T.A.R. Emilia Romagna Comune di Forlimpopoli. Invece di ricorso dobbiamo scrivere sentenza TAR Emilia Romagna, questo il refuso che come vedete, è abbastanza semplice di un refuso che è stato, noi abbiamo fatto un riconoscimento, e oggi, presidente o sindaco volete che lo spiego io continuo, a parte questa modifica del titolo. Proseguo. So che ne avete parlato in commissione e se ne era parlato anche nella commissione precedente, io ero intervenuto due Consigli fa per motivare come eravamo arrivati, dopo la sentenza del TAR, che si è deciso di non ricorrere in Appello, a dover pagare le spese per la nostra parte legali, riconosciute dalla sentenza, ai legali di Atersir e Hera. I due avvocati successivamente a quel Consiglio comunale hanno scritto per precisare, tramite il nostro avvocato Lauricella, che ritenevano fossero dovute ulteriori spese per questa...liquidate dalla sentenza, non era specificato nel dispositivo della sentenza, e quindi c'è stato un momento in cui anche coordinandosi con gli altri Comuni si è voluto verificare se questa richiesta dovesse essere riconosciuta oppure dovevamo ritenere che quello che aveva scritto il giudice rimaneva. Un approfondimento è stato fatto dall' avvocato Dacci, a cui noi ci affidiamo della Provincia, avvocatura unica della Provincia. Intanto i legali avevano citato delle Cassazioni abbastanza recenti su questa vicenda, lui ha ritrovato che vi erano elementi effettivamente di questa giurisprudenza recente, per cui quando non viene specificato in sentenza che si liquidano tot e non si dice altro, si ritiene implicito che quella cifra deve essere considerata poi da aggiungere le spese e oneri accessori per IVA ecc. Per sicurezza ho fatto anche una verifica con la segreteria del TAR Emilia Romagna, loro hanno dei casi simili che capitano anche a loro per gratuiti patrocini, e mi ha confermato la Segretaria del TAR che si sono adeguati a livello nazionale al riconoscere questo tipo di spesa. Infine, la delibera che abbiamo confezionato come proposta per oggi, cita nel dispositivo, delibera di integrare la delibera su cui avevamo ampiamente

sviscerato, la prima delibera che era la n. 39 del 29.7, quindi integrare quella delibera di Consiglio comunale e riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla medesima sentenza per complessivi, integrare, erano 4 mila euro, ulteriori 1.836 euro, perché erano due legali 2 mila + 2 mila, vanno ad aggiungersi le spese per la cassa previdenziale, oneri accessori, IVA. Questo è quello che viene portato alla proposta e al voto del Consiglio comunale, il Consiglio comunale lo avevo detto l'altra volta e lo ripeto, ha poco spazio di manovra, deve eseguire le sentenze e se noi non portavamo questa integrazione visto che sono diversi Comuni interessati, è probabile che gli avvocati avrebbero fatto delle azioni con maggiori spese a carico poi del Comune.

### **PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Se non ci sono interventi, pongo in votazione il p. 9: Integrazione debito fuori bilancio riconosciuto con atto C.C. 39/2022, riconoscendo la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza del T.A.R. Emilia Romagna 344/2022.10.

Favorevoli? 14 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 2 astenuti Gualtieri Bernardi

### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 14 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 2 astenuti Gualtieri Bernardi

### **Punto n. 10 all'ordine del giorno: Presa d'atto della relazione a.s. 2021/2022 relativa alla convenzione con il gestore della Casa dei Bambini San Giuseppe.**

Questa è una presa d'atto che ogni anno all'incirca in questo periodo noi portiamo all'ordine del giorno in Consiglio comunale, e non la abbiamo ovviamente trattata in sede di commissione perché ritenevamo che era sufficiente la trattazione del punto direttamente in sede di Consiglio comunale e do la parola direttamente alla vicesindaca S. Pignatari.

### **PIGNATARI**

Grazie presidente. Come diceva il presidente è una presa d'atto che è seguente alla riunione della commissione paritetica, che si è avuta il 20.10 scorso, e conclude l' a.s. 2021-2022. avete avuto tra i documenti il bilancio, la relazione dei vari coordinatori e anche la relazione della S. Giuseppe, come n. di iscritti, e anche come importo da liquidare, come saldo, come terza e ultima rata per l' a.s. 2021-2022. la convenzione si concluderà nell' a.s. 2022-2023, quindi già a partire dal prossimo anno si tratterà di ridefinire e comunque cominciare a capire un po' i termini del rinnovo della convenzione. Questa è semplicemente la chiusura dell' a.s. 2021-2022, con una liquidazione a saldo di circa 6.052 euro, da devolvere alla scuola Casa dei bambini S. Giuseppe.

### **PRESIDENTE**

Ci sono interventi? Dato atto che non si procede alla acquisizione del parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 29 D.lgs 267/2000, non si procede a votazione, il Consiglio

comunale prende atto della documentazione prodotta dalla commissione paritetica riguardante la scuola autonoma Casa dei Bambini San Giuseppe servizio scuola dell'infanzia a.s 2021-2022, convenzione citata in premessa di delibera e anche dall'assessore Pignatari, di cui all' allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

**Punto n. 11 all'ordine del giorno: Regolamento per la disciplina dei dehors del comune di Forlimpopoli: modifica all'art. 12 "disciplina transitoria", con proroga fino al 31/12/2023 per l'obbligo di adeguamento al regolamento (rif. delibera C.C. 79 del 27/12/2019).**

Questo è un punto che non è stato inserito in nessuna commissione tecnica anche perché è estremamente semplice e quindi avevamo pensato di non appesantire i lavori con una commissione per solo questo punto, ma che sufficiente la trattazione in sede di Consiglio comunale. Come dice il titolo di fatto è la proroga fino al 31.12.23, quindi di un altro anno, per l'obbligo di adeguamento al regolamento. La delibera fa riferimento alla delibera C.C. 79 del 27/12/2019, regolamento che disciplina i dehors del Comune di Forlimpopoli. Il Consiglio comunale aveva approvato questo regolamento che era costituito da un regolamento e da una tabella di allestimenti e materiali e da appendici tecniche. L'articolo 12 del suddetto regolamento disciplina transitoria, riportava che: è concesso un periodo di adeguamento e sostituzione dei dehors esistenti, secondo le prescrizioni stabilite dal presente regolamento. Il termine ultimo per il completo adeguamento è stabilito entro il 31.12.22 e il mancato adeguamento alle norme del presente regolamento comporterà le sanzioni di cui al presente art. 10. Si va a chiedere al Consiglio comunale di approvare la modifica e quindi la proroga di un anno per l'obbligo di adeguamento al regolamento dei dehors, quindi non più fino al 31.12.22 ma al 31.12.23, in analogia e continuità ai precedenti provvedimenti sopra richiamati. Al fine di dare più ampio respiro alle attività economiche interessate, senza appesantire ulteriormente nel già difficile periodo. Questa la sintesi del punto. Non so se la sindaca voleva aggiungere una motivazione ulteriore al motivo della proroga.

**SINDACO**

L'oggetto lo ha già esplicitato il presidente, la proroga è ovviamente legata a una serie di condizioni che tutti noi abbiamo vissuto, due anni di Covid; questo regolamento è stato fatto direi poche settimane prima dell'ingresso del Covid nelle nostre vite, e due anni di Covid e un anno di crisi energetica, sicuramente hanno senza dubbio messo in difficoltà le attività economiche e certamente anche rallentato eventuali necessità di adeguamenti pur necessari a una serie di prescrizioni, tra cui anche quella dei dehors. Per cui abbiamo ritenuto di dare più tempo per avviare questo adeguamento e proponiamo la proroga di un anno.

**PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliere Rinaldini.

**RINALDINI**

Grazie presidente. Brevemente volevo dire che il supporto e il sostegno delle piccole e medie imprese è un tema, un argomento che come gruppo di maggioranza affrontiamo spesso. La delibera che andremo a votare cita in maniera esplicativa tutte le azioni che ha fatto il Comune in questi due anni di emergenza, dal Covid alla crisi energetica e guerra in Ucraina..

ovviamente siamo favorevoli a questa proroga, perché capiamo le difficoltà che ci possono essere nelle imprese a Forlimpopoli. Chiaramente è un discorso molto complesso, siamo riusciti in questi anni a fare queste piccole azioni, considerato anche che abbiamo sempre questa stretta legata ai costi dello stesso Comune che aumentano, per quanto riguarda il bilancio e non mancheremo di avere stimoli e idee per cercare appunto di continuare questa opera di capire e andare incontro per supportare le attività di Forlimpopoli.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 11 all'ordine del giorno: Regolamento per la disciplina dei dehors del comune di Forlimpopoli: modifica all'art. 12 "disciplina transitoria", con proroga fino al 31/12/2023 per l'obbligo di adeguamento al regolamento (rif. delibera C.C. 79 del 27/12/2019).

Favorevoli? 15 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 1 astenuto Gualtieri

#### **Immediata eseguibilità:**

Favorevoli? 15 favorevoli  
Contrari? Nessuno  
Astenuiti? 1 astenuto Gualtieri

#### **Punto n. 12 all'ordine del giorno: Mozione presentata dal Gruppo consiliare Forlimpopoli Noi ad oggetto: Proposta di modifica dello Statuto del Comune di Forlimpopoli per l'introduzione del principio dello Ius Soli.**

A firma del consigliere Evangelisti. Darei la parola al consigliere Evangelisti, per la introduzione del punto.

#### **EVANGELISTI**

Grazie presidente. Il gruppo di maggioranza Forlimpopoli Noi, ha ritenuto di presentare all'ordine del giorno di questo Consiglio la mozione in discorso che reca la proposta di modificare lo Statuto del Comune di Forlimpopoli per l'introduzione del principio dello Ius Soli, e di istituire la cittadinanza onoraria del Comune di Forlimpopoli, da conferire principalmente ai minori figli di genitori stranieri e regolarmente residenti, nati in Italia o all'estero, che abbiamo completato nella scuola italiana almeno un ciclo scolastico.

Si chiede inoltre in questa mozione di assumere l'impegno per il sindaco e la Giunta affinché vengano promosse iniziative per il superamento e la riforma dell'attuale legge sulla cittadinanza. Il gruppo consiliare di maggioranza è partito per presentare questa mozione dalla constatazione che le esperienze migratorie negli ultimi decenni hanno modificato radicalmente la composizione della popolazione italiana, creando problematiche da risolvere in termini di accoglienza, inclusione e tutela di alcuni diritti fondamentali dei cittadini. La situazione anche a Forlimpopoli vede attualmente un significativo numero di residenti stranieri, infatti al 31.12.21 su una popolazione di 13.154 residenti vi erano 1329 stranieri, circa il 10%, di questi 307 erano minori, in questo caso la percentuale scende al 2,33% dei residenti. Quindi diversi sono i motivi che hanno portato primo come ho già detto, la

situazione che anche Forlimpopoli vede questa significativa presenza di residenti stranieri e anche di minori. Inoltre ci sono stati nei corso degli anni scorsi tanti presupposti e atti che sono stati adottati da organismi internazionali e nazionali, tra i quali voglio ricordare i principali, anche se brevemente, chiedo scusa se vi porto un po' di tempo.

Innanzitutto la convenzione europea sulla nazionalità, che all' articolo 6, paragrafo 4, lett. d) riportava l' obbligo degli Stato che si facilitasse nell' ambito del Diritto interno la acquisizione della cittadinanza per le persone nate sul suo territorio, ivi residenti legalmente e abitualmente. Inoltre la convenzione sui diritti della infanzia e adolescenza approvata da ONU nel novembre 1998, ratificata anche dalla Italia il q17.5.91, con la l. 176, dove all' articolo 2 si affermava che gli Stati partner si impegnavano a rispettare i diritti enunciati nella presente convenzione e garantirli a ogni fanciullo che dipende dalla loro giurisdizione, senza distinzione di sorta, a prescindere da ogni considerazione di razza, colore, sesso, lingua, religione e opinione politica o altro del fanciullo e dei suoi genitori. Gli Stati parte adottano tutti i provvedimenti adeguati affinché il fanciullo sia effettivamente tutelato contro ogni forma di discriminazione o sanzione, motivate dalla condizione sociale, attività, opinioni professate, convinzioni dei genitori e dei suoi legali rappresentanti o dei suoi famigliari.

Inoltre, più recentemente, la Regione Emilia Romagna ha dato un contributo alla discussione con due risoluzioni, la prima del febbraio 2012, con la quale si esprimeva il plauso e il sostegno a quanto dichiarato dall' allora presidente della Repubblica G. Napolitano, circa la estensione del diritto di cittadinanza ai figli di immigrati regolarmente residenti sul suolo italiano. La seconda, sempre del giugno 2012, invitava la Giunta ad apprezzare e sollecitare la iniziativa dei Comuni della Emilia Romagna volti a concedere la cittadinanza onoraria a minori nati da genitori stranieri, residenti nel territorio di competenza.

Inoltre bisogna ricordare che vari presidenti della Repubblica, oltre al già citato G. Napolitano, hanno giudicato superato il diritto di cittadinanza fondato sull'istituto dello ius sanguinis, anziché sull' istituto dello ius soli. Lo stesso attuale presidente della Repubblica, S. Mattarella, ha più volte encomiato i Comuni, le Province, le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere. Non possiamo quindi di fronte a tutti questi fatti, diciamo, chiudere gli occhi come Consiglio comunale e come gruppo di maggioranza di questo Consiglio, sulla realtà che vede la presenza in mezzo a noi di tanti minori che parlano italiano, frequentano la scuola italiana, fanno attività espertive e ricreative come è giusto e sano che facciano tutti i bambini e i ragazzi. Crescendo studiano, per essere la base fondante presente e futura della nostra comunità e dare il loro contributo nel lavoro, nella società, nell' associazionismo e in tutte le professioni e arti per incrementare lo sviluppo della nostra nazione, dell' Europa e del mondo, e noi in particolare nella nostra cittadina di Forlimpopoli.

D'altronde anche nel nostro statuto comunale viene sancito il principio di pari dignità di tutti i cittadini, che deve essere un momento fondamentale per la crescita civile della comunità. Questo riprendendo poi quanto stabilito da articolo 3 della Costituzione italiana, che stabilisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, religione, opinione politica e di convinzioni personali e sociali. Inoltre il c. 7 del medesimo articolo 4, troviamo sancito che il Comune di Forlimpopoli promuove forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini della Unione europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti. Non possiamo inoltre dimenticare che Forlimpopoli è notoriamente una città aperta alla integrazione, alla solidarietà e alla accoglienza, come d'altronde dimostra la presenza di tante associazioni di

volontariato che operano in questo campo, e che la attribuzione della cittadinanza onoraria può rappresentare un prezioso contributo per un'opera di sensibilizzazione della opinione pubblica sul tema, anche se bisogna ricordare e tenere presente che tale provvedimento non ha ovviamente un valore giuridico ma solo simbolico. Questo conferimento della cittadinanza onoraria a bambini nati in Italia da genitori stranieri può diventare un atto formale ed essere abbinato ad azioni molto concrete, come la diffusione della informazione relativa all' iter di acquisizione della cittadinanza ai minorenni stranieri e alla loro famiglia, residenti nel Comune; e il riconoscimento della cittadinanza a questi giovani può agevolare un percorso di integrazione reale ed effettiva con nuove decisioni e atti giuridici.

Come gruppo di maggioranza sicuramente riteniamo che ci sia una necessità inoltre dopo 30 anni dalla sua stesura di riformare la l. 91/92, alla luce dei cambiamenti che hanno interessato la struttura demografica, sociale, culturale del nostro Paese. In particolare eliminando, questo il discorso di questa mozione, la discriminazione che riguarda la fascia di popolazione vitale e vulnerabile come quella dei minori.

Oggi la mancanza di cittadinanza di fatto discrimina tanti ragazzi, privandoli di alcuni diritti fondamentali, per il loro futuro umano e professionale, come la possibilità di partecipare a concorsi pubblici, la libera circolazione nei Paesi della Unione europea, per gli studenti ad esempio, tanto per fare un esempio pratico, partecipare insieme ai propri compagni di classe alle gite scolastiche all'estero che adesso è praticamente ostato, e la possibilità di un elettorato attivo e passivo per tutti loro, quando poi hanno l' età adeguata.

Occorre quindi che anche in Italia il diritto di cittadinanza nel Paese in cui si nasce sia riconosciuto, come lo è da tempo già in molti Stati di tradizione democratica. Voglio citare gli U.S.A, tutti i Paesi dell' America Latina, nella quale tanti figli di immigrati si sono potuti sentire integrati nella vita sociale di quelle nazioni. Bisogna anche ricordare che anche in Europa tale diritto è concesso con modalità diverse da vari Paesi, quali Francia, Germania, Gran Bretagna, Spagna, Portogallo, Belgio, Olanda, tanto per citarne alcuni. Infatti sono tanti gli Stati che già utilizzano uno ius soli stemperato, che è poi la II clausola che si metterebbe anche nella nostra cittadinanza onoraria, per attribuire la cittadinanza agli stranieri.

E' giusto chiedere al Consiglio comunale di impegnarsi e inserire il riferimento simbolico allo ius soli nello statuto del Comune di Forlimpopoli, allo scopo di promuovere l' eguaglianza e la effettiva partecipazione senza distinzione di origine e di provenienza, e di istituire la cittadinanza onoraria del Comune di Forlimpopoli per stabilire la appartenenza alla nostra comunità locale, da conferire principalmente ai minori figli di genitori stranieri regolarmente residenti, nati in Italia o all'estero, che abbiano completato nella scuola italiana almeno un ciclo scolastico.

Questa mozione chiede inoltre a sindaco e Giunta di formalizzare le procedure per istituire una cerimonia speciale, in data da definirsi, per la concessione della cittadinanza onoraria del Comune di Forlimpopoli quale atto simbolico, nell' auspicio di una effettiva riforma del diritto di cittadinanza a livello nazionale e promuovere percorsi di consapevolezza sociale, rivolti a tutti i minori stranieri residenti nel Comune e alle loro famiglie, con l' obiettivo di diffondere tutte le informazioni utili al conseguimento della cittadinanza italiana dai 18 anni e stando le disposizioni della normativa vigente su quelli che sono i loro diritti e doveri.

Di attivarsi inoltre in rete con gli altri Comuni a noi vicini, che sono parecchi ormai, che hanno già introdotto nel proprio statuto il principio dello ius soli, per sollecitare il Parlamento ad approvare quanto prima una nuova legge sulla cittadinanza italiana, che riconosca pieni diritti ai figli dei migranti nati e cresciuti in Italia e agli stranieri che vivono stabilmente in Italia e che possono rappresentare, aggiungo e finisco, per la nostra

collettività e la nostra cittadino di Forlimpopoli un valore aggiunto veramente, in quanto possono contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale di Forlimpopoli. “

### **PRESIDENTE**

Grazie consigliere. Ci sono interventi? Prego consigliere Bernardi.

### **BERNARDI**

Grazie presidente. Questo è un argomento molto delicato, difficile da affrontare perché comunque pieno di spigolature, di angoli che smussare ... difficile da trattare con una certa attenzione, e invece la attenzione bisogna che ce la mettiamo tutta. La cittadinanza onoraria per me è una ottima maniera, modo per avvicinare i ragazzi e i giovani a quelle che sono le istituzioni, come funziona il nostro Paese, come funziona la nostra città, chi è il sindaco e chi è il vicesindaco, chi sono gli assessori e cosa fanno, è un modo per coinvolgerli anche nella vita sociale. Parlare di ius soli, ius scholae, e tutte le cose che ci vanno dietro, qui comincia a diventare difficile, a mio parere diventa difficile perché in una società normale, civile, in uno Stato diciamo un po' diverso dal nostro le cose sono più semplici, e da noi è tutto più complicato. Abbiamo un apparato burocratico enorme, e la fa quasi sempre da vincitore e abbiamo dei percorsi che sono pieni di ostacoli e i ragazzi a volte, le famiglie, chi è più grande, sono in enorme difficoltà. Una norma c'è già, se vogliamo fatta male, ma c'è già.

E' difficile poter pensare che ci sia una unica soluzione, probabilmente ci saranno tanti tipi di soluzione e tanti modi di vedere, ma partire proprio da quello che diceva il collega, cioè dalla cittadinanza onoraria per poter coinvolgere poi sempre più i ragazzi, secondo me è una buona partenza perché comunque avvicina le parti sempre più, si toglie dall'isolamento. Noi stessi, io in prima persona, cerchiamo di avvicinarci a quelle che sono le consuetudini di altre famiglie diverse da me, e quindi capire meglio per vivere più vicino e altrettanto loro. Ripeto, il lavoro grosso lo deve fare lo Stato, chi ci governa, e questo sarà un grosso lavoro da fare, quindi l'impegno che dobbiamo mettere tutti noi è quello di avere il massimo rispetto di queste persone, ma allo stesso tempo dobbiamo mettere regole semplici, modi di comportamento, responsabilità civica, che penso sia un po' latente da noi. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie consigliere. Ringrazio i colleghi che hanno preso la parola, per i preziosi spunti che hanno illustrato nel loro intervento, e aggiungo una piccola cosa, che non ho detto nelle comunicazioni e quindi colgo l'occasione adesso, io credo che gli strumenti di integrazione che le amministrazioni hanno ci siano, e che anche la nostra amministrazione da anni dimostra di saperli mettere in campo, quindi quello di stasera credo che sia un atto simbolico ma estremamente importante. A Forlimpopoli esiste da anni, esattamente non ricordo, dal 2007, lo strumento del Consiglio comunale dei ragazzi/e di Forlimpopoli e tra l'altro vi invito questo sabato alle ore 15:00 per la seduta ufficiale di questo Consiglio comunale, che avverrà in seduta comune con il nostro Consiglio comunale e vi manderò una mail per ricordarvi l'impegno, anzi direi che possiamo consentire ai consiglieri comunali adulti di collegarsi da remoto, lo strumento del Consiglio comunale dei ragazzi, che prevede la costituzione di un vero Consiglio comunale, nella seduta di sabato verrà eletto il nuovo sindaco/a dei ragazzi/e che vede partecipare gli studenti delle nostre scuole, studenti che molte volte non sono studenti magari cittadini nati a Forlimpopoli, o magari cittadini di Forlimpopoli, o cittadini italiani di Forlimpopoli, sono però studenti di Forlimpopoli, sono ragazzi/e che frequentano le nostre scuole e vivono le nostre associazioni e che vivono la



nostra realtà e la nostra comunità, quindi gli strumenti che le amministrazioni hanno sono in realtà diversi e sono tanti, quello di stasera, credo che sia un piccolo passo in più che si può mettere in campo che può tentare di smuovere un po' di più le cose. Ci tenevo a chiudere il discorso e invitarvi alla seduta del CCR di questo sabato.

Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il p. 12: Mozione presentata dal Gruppo consiliare "Forlimpopoli Noi" ad oggetto "Proposta di modifica dello Statuto del Comune di Forlimpopoli per l'introduzione del principio dello Ius Soli, gli intenti li ha esposti il consigliere Evangelisti.

Favorevoli? 12 favorevoli

Contrari? 2 contrari Mancini Bravetti

Astenuti? 2 astenuti Biguzzi Bernardi

Era l'ultimo punto all'ordine del giorno. Vi ricordo la seduta di sabato pomeriggio, che è una seduta di Consiglio comunale ufficiale, vi manderò una mail, alle ore 15:00, faremo un Consiglio entro fine anno di cui vi darò i dettagli.

Sono le 22:28, dichiaro chiuso il Consiglio comunale di questa sera. Grazie a tutti e buon proseguimento di serata.